

Note e Comunicazioni

Nicola Maio^{*}, Nicola Marrone^{**}, Fabio Giannetti^{***} &
Fabio Maria Guarino^{***}

Prima segnalazione di *Natrix tessellata* (Laurenti, 1768) nel Parco Regionale “Riviera di Ulisse” (Latina, Lazio)

Abstract - First record of *Natrix tessellata* (Laurenti, 1768) in the “Riviera di Ulisse” Regional Park (Latine, Latium).

Natrix tessellata, snake belonging to the family of Colubridae, has been recorded for the first time in the “Riviera di Ulisse” Regional Park, along Rio S. Croce (Municipality of Formia, Latina Province, Latium Region) at around 6 m a.s.l. This finding is interesting because data on the presence of this species were not available for the southern coast of Latium since 1980.

Key words: *Natrix tessellata*, Colubridae, first record, southern Latium.

Natrix tessellata (biscia tassellata) è un serpente prevalentemente acquatico appartenente alla famiglia Colubridae. Da adulto la lunghezza è compresa fra 60 e 130 cm, il dorso è di color grigio-bruno o bruno olivastro con bande scure trasversali a zig-zag che possono essere più o meno fuse, il ventre è bianco-giallastro, talvolta aranciato, con chiazze nere disposte irregolarmente. Caratteristica è la forma del capo, allungato ed allargato alla base; la pupilla è rotonda. L'areale di distribuzione della biscia tassellata si estende dalla Germania alla Cina nord-occidentale ma la specie è diffusa prevalentemente nella parte orientale dell'Europa orientale e Asia occidentale. In Italia è presente nella maggior parte del territorio peninsulare ed è assente nelle isole maggiori (Scali & Gentili, 2006). Nel Lazio *N. tessellata* risulta abbastanza diffusa in tutto il territorio, ad eccezione delle zone montuose e di alcuni tratti costieri come quello relativo al medio e basso litorale della Provincia di Latina, per il quale dati sulla presenza di questa specie risalgono a prima

^{*} Museo Zoologico, Centro Museale, “Musei delle Scienze Naturali”, Università degli Studi di Napoli Federico II, Via Mezzocannone 8, 80134 Napoli, Italia, e-mail: nicomaio@unina.it

^{**} Parco Regionale “Riviera di Ulisse”, Via E. Filiberto 2, 04024 Gaeta (LT), Italia.

^{***} Dipartimento di Biologia Strutturale e Funzionale, Università degli Studi di Napoli Federico II, Via Cinthia, 80126 Napoli, Italia.

del 1980 (Filippi, 2000). Nella presente nota viene segnalato per la prima volta il rinvenimento di alcuni individui di *N. tessellata* in località Rio S. Croce (Comune di Formia, Provincia di Latina), situato all'interno del Parco Regionale "Riviera di Ulisse". Tale sito ricade proprio in uno degli ambiti territoriali del Lazio dove la specie non era stata più segnalata nell'ultimo trentennio. Gli individui sono stati osservati, catturati, fotografati e rilasciati il 23 ottobre 2008 in un tratto lento del Rio Santa Croce, a 6 m sul livello del mare, in un contesto fortemente antropizzato come testimoniato dalle sponde a tratti cementificate, dalle microdiscariche di rifiuti ed inerti e da alcuni scarichi fognari di abitazioni. Nel tratto esaminato sono state osservate anche diverse specie di pesci (*Barbus tyberinus*, *Cyprinus carpio*, *Leuciscus cephalus*) e rane verdi, di cui non è stato possibile al momento determinare la specie, ma probabilmente attribuibili a *Pelophylax bergeri* e/o *Pelophylax kl. hispanica*, entrambe ampiamente diffuse nel territorio laziale. Al riguardo è utile ricordare che la dieta di *N. tessellata* è basata principalmente su pesci e secondariamente su anfibi allo stato adulto e giovanile.

La biscia tassellata è inserita nell'allegato II della Convenzione di Berna, nell'allegato D della Direttiva 92/43/CEE (nota anche come Direttiva Habitat) e nella Legge Regionale n. 18 del 05/04/88. Sebbene la specie sia relativamente diffusa nella regione Lazio, la presenza di questo ofidio non è omogenea ed è indirettamente minacciata da vari tipi di alterazione e degrado dell'habitat di origine antropica, come la regimentazione idraulica con distruzione della vegetazione ripariale, gli scarichi fognari, ecc., (Filippi, 2000). Ulteriori ricerche sono in corso per definire lo status di *N. tessellata* non solo nel tratto costiero meridionale laziale, ma anche in quello campano, limitrofo, per il quale si dispone di poche e datate segnalazioni su questa specie (Caputo & Guarino, 1993).

Bibliografia

- Caputo V. & Guarino F. M., 1993 – Primo contributo per la realizzazione dell'atlante erpetologico della Campania. *Supplemento alle Ricerche di Biologia della Selvaggina*, Bologna, 21: 393-406.
- Filippi E., 2000 – *Natrix tessellata*. In: Anfibi e rettili del Lazio. Bologna M. A., Capula M. & Carpaneto G. M. (eds.). *Fratelli Palombi*, Roma: 102-103.
- Scali S. & Gentili A., 2006 – *Natrix tessellata*. In: Atlante degli Anfibi e dei Rettili d'Italia / Atlas of Italian Amphibians and Reptiles. Sindaco R., Doria G., Razzetti E & Bernini F. (eds.). *Societas Herpetologica Italica, Polistampa*, Firenze: 566-569.

Ricevuto: 22 dicembre 2008

Approvato: 13 febbraio 2009